

Priolo epicentro del maltempo, ore di emergenza per la cittadina: tutti gli interventi

Priolo è stato l'epicentro del maltempo che ha colpito nelle ore scorse la fascia orientale della Sicilia. Le piogge intense, a carattere alluvionale, hanno fatto registrare un cumulo di 224 mm. Un dato "monstre" che ha causato disagi e diversi danni. Le prime relazioni redatte da Protezione Civile Comunale e Comune di Priolo parlano di allagamenti diffusi e gravi danni a infrastrutture pubbliche e residenziali.

Il Comune ha attivato Protezione Civile, Polizia Municipale e squadre di tecnici sin dalle prime ore dell'emergenza. Diverse strade sono state chiuse al traffico: la SS114 è stata transennata per la presenza di auto bloccate, via Megara Iblea, via Fabrizi e contrada Spatinelli sono risultate pesantemente danneggiate con accumuli di fango, detriti, cedimenti dell'asfalto e tombini fuori uso. In particolare, in contrada Spatinelli carreggiata alluvionata, con necessità di lavori di somma urgenza delegati a ditte specializzate per il ripristino temporaneo e messa in sicurezza tramite segnaletica provvisoria.

Gli uffici comunali, soprattutto i piani scantinati, il centro diurno per anziani e alcune scuole sono stati invasi dall'acqua; sono intervenute squadre di pulizia e tecnici municipali per la rimozione dei detriti e il ripristino della funzionalità. Anche il cimitero ha subito allagamenti, con stradine invase dal fango, canalette e tombini ostruiti puliti d'urgenza.

Le operazioni di controllo sono state estese a tutti i torrenti ed i nodi critici: il torrente Castellaccio, invaso dai detriti, ha isolato temporaneamente le famiglie di

contrada Spatinelli, poi prontamente soccorse e rimesse in sicurezza con macchinari. La situazione in via Isonzo è stata aggravata dal cedimento del terreno dovuto agli scavi recenti per la rete idrica; la ditta esecutrice ha provveduto alla ricompattazione e sicurezza della zona.

Secondo fonti comunali, le forti piogge hanno causato stop e blocchi in vari impianti industriali della zona, con fermate temporanee in Air Liquide Sud e Isab Nord e attivazione di vasche di contenimento per le acque meteoriche.

Per la valutazione economica dei danni e l'eventuale richiesta di calamità, saranno necessari ancora alcuni giorni.

Ancora un distacco di intonaco a scuola, intervento del Libero Consorzio al Bartolo

Dopo il distacco di una porzione di intonaco dal soffitto di un corridoio del plesso di via Fiume del Bartolo di Pachino, intervento del personale tecnico del IX Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa. Subito dopo il cedimento, le aree interessate erano state prontamente interdette e sottoposte a una verifica strutturale approfondita. Gli ulteriori controlli hanno evidenziato la necessità di estendere le operazioni di messa in sicurezza anche ad altri ambienti dell'edificio, così da prevenire eventuali fenomeni simili.

I tecnici hanno proceduto allo spicconamento delle zone considerate a rischio e alla posa di reti protettive antisfondellamento, misure che consentiranno di garantire il

regolare svolgimento delle attività didattiche in condizioni di piena sicurezza. Le operazioni, coordinate con i Vigili del Fuoco intervenuti sul posto, si concluderanno entro lunedì 3 novembre.

Il Libero Consorzio Comunale di Siracusa ribadisce la propria attenzione costante alla sicurezza degli edifici scolastici, operando in stretta collaborazione con i dirigenti e le comunità scolastiche del territorio.

Il presidente Giansiracusa e il consigliere delegato Cannata hanno espresso un ringraziamento all'ingegnere Trigilio, responsabile del settore edilizia scolastica, e al suo staff tecnico, per l'impegno e la prontezza con cui sono intervenuti a tutela di studenti e personale scolastico.

Augusta, bocciata in Consiglio comunale mozione per Gaza. Rabbia Pd e M5s

Bocciata in Consiglio comunale ad Augusta la mozione presentata dai gruppi consiliari del Partito Democratico e del Movimento 5 Stelle – a firma dei consiglieri Triberio, Contento, Suppo e Blanco – dedicata alla situazione umanitaria nella Striscia di Gaza.

Il documento chiedeva al Consiglio di impegnarsi a riconoscere lo Stato di Palestina, sostenere il principio dei “due popoli, due Stati”, favorire l'apertura di corridoi umanitari per la popolazione civile, condannare il genocidio in atto e sollecitare un immediato cessate il fuoco. Prevista, inoltre, la proposta di interrompere eventuali rapporti istituzionali ed economici con realtà coinvolte nel conflitto, in riferimento anche alla presenza di rappresentanti regionali e

comunali nel comitato di gestione del porto commerciale.

La mozione è stata quindi bocciata con i voti contrari della maggioranza presente in aula. Pd e M5S parlano di “una scelta grave e incoerente”, sottolineando come “molti esponenti della stessa maggioranza avessero partecipato, solo pochi giorni fa, alla manifestazione cittadina per la pace in Medio Oriente. Oggi – commentano – si è rivelato un gesto meramente elettorale: nei fatti hanno voltato le spalle a un atto politico e umanitario di grande valore”.

Sortino, riapre l'ufficio postale ed è in versione “Polis”

Riaperto al pubblico l'ufficio postale di Sortino, in via Principe di Piemonte, dopo gli interventi nell'ambito del progetto “Polis”. Lo comunica Poste Italiane. Sono terminati, infatti, i lavori di ristrutturazione della sede finalizzati ad accogliere, non appena saranno operativi, tutti i principali servizi della Pubblica Amministrazione grazie al progetto “Polis – Casa dei Servizi Digitali”, l'iniziativa ideata da Poste Italiane per promuovere la coesione economica, sociale e territoriale nei 7mila comuni con meno di 15mila abitanti contribuendo al loro rilancio.

Nell'ambito degli interventi, si è proceduto a una completa riorganizzazione degli spazi finalizzata a ottimizzare la fruizione dell'ufficio con particolare attenzione al miglioramento del confort ambientale e alla facilitazione dell'accesso ai servizi. In quest'ottica, tra le altre opere, si inseriscono la nuova configurazione della linea di sportelleria con postazioni di lavoro ergonomica per favorire

una corretta postura, altezze ribassate per agevolare tutti i segmenti di clientela e una postazione relazionale, dotata di sedute

Oltre ai servizi "INPS" per i pensionati e i certificati di stato civile e anagrafici (sono già richiedibili il cedolino della pensione, la certificazione unica e il modello "OBIS M" e i servizi del circuito ANPR), nella sede di Sortino i cittadini avranno a disposizione in futuro anche diversi altri servizi della Pubblica Amministrazione, quali la possibilità di richiedere il rinnovo del passaporto, autodichiarazioni di smarrimento, richiesta riemissione di codice fiscale e molto altro.

La sede di via Principe di Piemonte è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8.20 alle 19.05 e il sabato fino alle 12.35, con ATM Postamat disponibile h24 tutti i giorni della settimana.

Buscemi riscopre le sue fontane, progetto nazionale per 'legare' i giovani al territorio

Rafforzare nei giovani il senso di appartenenza alle Terre Alte è anche un modo per contrastarne lo spopolamento. Con questo spirito si è concluso a Buscemi il progetto nazionale "MINORE – Un faro sul patrimonio culturale", promosso da Italia Nostra, con la consegna alla scuola del volume "Le fontane-abbeveratoio, memoria di antiche comunità rurali. Buscemi, la Madre di Dio e le Altre" e al Comune della nuova segnaletica turistica "Alla scoperta delle fontane".

Lo spopolamento dei piccoli centri è un tema centrale nel dibattito nazionale: in Sicilia, secondo i dati più recenti, 291 Comuni rischiano di scomparire. Italia Nostra, da sempre impegnata nella tutela e valorizzazione dei borghi storici e rurali, ha scelto di intervenire concretamente anche a livello locale.

A Buscemi, la sezione siracusana dell'associazione ha riportato l'attenzione sulla fontana-abbeveratoio "Madre di Dio", simbolo della memoria comunitaria e da anni bisognosa di interventi di recupero. L'obiettivo è favorirne il restauro formale e funzionale, ma anche sensibilizzare le nuove generazioni sul valore del patrimonio diffuso.

Il progetto, che ha visto la Scuola come principale protagonista, ha coinvolto docenti, alunni, famiglie, il Comune e l'Ecomuseo. Le passeggiate didattiche tra antiche fontane e paesaggi rurali hanno permesso agli studenti di riscoprire luoghi e storie sconosciute, recuperando anche fotografie e testimonianze d'epoca sul trasporto dell'acqua e sugli usi quotidiani prima dell'arrivo della rete idrica.

La conclusione del percorso si è svolta in un clima di partecipazione e orgoglio collettivo: alla cerimonia di consegna dei materiali prodotti dagli alunni erano presenti il sindaco Michele Carbé, la dirigente scolastica Stefania Mazza e le insegnanti della sezione staccata di Buscemi dell'Istituto Comprensivo "Valle dell'Anapo" di Ferla. Un'esperienza che unisce educazione, memoria e territorio, e che dimostra come la valorizzazione del patrimonio culturale possa diventare strumento di identità e sviluppo per le comunità delle aree interne.

Alta formazione turistica a Melilli: open day dell'ITS Turismo Sicilia – Fondazione Archimede

Giovedì 6 novembre 2025, alle ore 18:00, la “Saletta Carta” di via Dante Alighieri a Melilli ospiterà l'Open Day dell'ITS Turismo Sicilia – Fondazione Archimede, dedicato ai percorsi post-diploma attivi nella sede di Siracusa.

L'iniziativa, rivolta a studenti, neodiplomati e famiglie, rappresenta un'importante occasione di orientamento per conoscere da vicino le opportunità formative e professionali offerte dall'istituto, oggi punto di riferimento in Sicilia per la formazione tecnica superiore nel settore turistico e culturale.

Durante l'incontro saranno illustrati nel dettaglio i due corsi in programma per l'anno formativo 2025/2026: Hospitality Management; Marketing dei Beni e delle Attività Culturali.

L'appuntamento è organizzato in collaborazione con il Comune di Melilli e la Fondazione Museo Pino Valenti, e conferma il legame tra l'ITS e il tessuto istituzionale e culturale del territorio.

La partnership con la Fondazione, da anni impegnata nella valorizzazione del patrimonio storico e artistico ibleo, consolida una visione condivisa: promuovere cultura e formazione come strumenti di crescita collettiva e sviluppo locale.

Gli studenti iscritti ai corsi ITS potranno inoltre svolgere stage formativi presso imprese partner del settore turistico e culturale, inclusa la stessa Fondazione Pino Valenti, avendo così l'opportunità di confrontarsi direttamente con i processi di valorizzazione del patrimonio culturale e territoriale della Sicilia.

Melilli, digitalizzazione dei servizi cimiteriali: attivato il tour virtuale del cimitero

Il Comune di Melilli ha completato il progetto di digitalizzazione dei servizi cimiteriali. A pochi giorni dalla commemorazione dei Defunti, attivato il tour virtuale del cimitero di Melilli Centro, accompagnato dalla mappatura completa e georeferenziata delle aree cimiteriali, dal censimento informatizzato delle sepolture e dalla formazione del personale addetto all'utilizzo del nuovo software di gestione.

Il servizio, gratuito e accessibile online senza necessità di registrazione, consente ai cittadini di esplorare virtualmente gli spazi del cimitero e di rendere omaggio ai propri cari anche a distanza, attraverso questo [link](#).

Con questo progetto Melilli si conferma tra i Comuni più attenti all'innovazione e alla valorizzazione del proprio patrimonio storico e affettivo. Un servizio che unisce tecnologia e memoria, permettendo ai cittadini, anche se lontani, di mantenere vivo il legame con le proprie radici e con la nostra comunità.

Il progetto fornisce inoltre all'Ente uno strumento gestionale moderno e integrato, con mappatura digitale del cimitero, censimento aggiornato dei defunti e database dei contratti di concessione, migliorando l'efficienza e la trasparenza dei servizi cimiteriali.

Questa soluzione tecnologica è stata premiata a livello nazionale come "Miglior progetto innovativo del Sud Italia" al Premio Smart City SMAU Bari 2014 e si è classificata tra le migliori iniziative italiane a SMAU Milano 2015.

L'iniziativa – che si inserisce nell'ampio programma di potenziamento e sviluppo dell'efficienza dei servizi cimiteriali condotto dall'amministrazione Carta – rappresenta “un esempio concreto di come la digitalizzazione possa valorizzare la memoria collettiva, semplificando al contempo le attività amministrative e rafforzando il legame tra i cittadini e il territorio”, spiega una nota del Comune di Melilli.

Le “ragazze in tandem” ad Avola con il loro messaggio di inclusione e solidarietà

Sono arrivate ieri ad Avola le “Ragazze in Tandem”, protagoniste del progetto nazionale “L'Italia in tandem... alla cieca!”. Le cicliste Giusi Parisi, non vedente dalla prima infanzia, e Chiara Ozino, sua compagna di viaggio e cofondatrice dell'iniziativa, stanno attraversando l'intera Sicilia in sella al loro tandem per promuovere inclusione, solidarietà ed empowerment femminile attraverso lo sport. Ogni tappa è occasione per raccontare una storia di fiducia reciproca, collaborazione e amore per il territorio. Ad accoglierle, la sindaca di Avola Rossana Cannata. “È stato un piacere ricevere Giusi e Chiara ad Avola e condividere con loro un messaggio di grande forza e ispirazione. Il loro viaggio dimostra che nessun limite può fermare chi crede nel coraggio, nella fiducia e nella collaborazione”, ha detto. Il tandem, ha sottolineato la prima cittadina, è molto più di un mezzo di trasporto. “È un simbolo di libertà, sinergia e partecipazione, capace di unire persone diverse in un'esperienza condivisa di scoperta e solidarietà”.

Sostenuto dal Soroptimist International d'Italia e da numerose realtà associative e istituzionali, il progetto rappresenta un modello virtuoso di sport al servizio dell'inclusione sociale e della crescita collettiva.

“Ringrazio Giusi e Chiara per aver portato ad Avola il loro entusiasmo contagioso. La loro avventura ci ricorda che insieme si può andare davvero lontano. E grazie a Soroptimist, con cui è sempre un piacere valorizzare la sensibilità femminile”, ha concluso Cannata.

A Priolo al via il “Progetto Primavera”, per i bimbi dai 2 ai 3 anni

Prenderà il via lunedì 3 novembre a Priolo il servizio educativo-ricreativo “Sezioni Primavera” per l'anno scolastico 2025/2026, promosso e finanziato dal Comune. L'iniziativa, denominata “Progetto Primavera”, è rivolta ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, residenti o figli di lavoratori del Comune di Priolo.

Il servizio sarà attivo fino a giugno 2026 e ha finalità educative e di supporto alla crescita, preparando i piccoli alla successiva frequenza della scuola dell'infanzia. Si tratta infatti di vere e proprie “classi ponte”, pensate per favorire un percorso di inserimento sereno e graduale nel contesto scolastico.

Per illustrare nel dettaglio le attività previste, l'Amministrazione comunale ha convocato un incontro informativo con le famiglie interessate. L'appuntamento è fissato per mercoledì 29 ottobre alle ore 10:00 nella sala conferenze del Centro Polivalente. Durante la riunione, la

Società Cooperativa sociale Onlus “Un Sorriso col cuore”, con sede a Priolo e affidataria del servizio, presenterà il progetto educativo e le modalità di svolgimento delle attività.

All'incontro prenderanno parte il sindaco Pippo Gianni e l'assessore alla Pubblica Istruzione Rita Limer. L'Ufficio competente del Comune invita, intanto, le famiglie che hanno già presentato domanda di adesione al servizio a regolarizzare il pagamento della quota prevista in base alla fascia ISEE di appartenenza.

Sanità, Faraone: “Pronto Soccorso per 12 ore a Noto, ridicolo”

“Inaccettabile un Pronto Soccorso attivo solo per 12 ore. Come si fa a Noto, nemmeno in Uganda”. Duro l'affondo del deputato Davide Faraone, che ha scritto al presidente della Regione, Renato Schifani, all'Assessore alla Sanità, Daniela Faraoni ed al Direttore Generale dell'Asp, Alessandro Caltagirone dopo aver visitato, a sorpresa, gli ospedali di Avola e, appunto, il Trigona di Noto. “Molti servizi esistono solo sulla carta- fa sapere Faraone- I medici e gli infermieri sono encomiabili, ma lasciati soli”. La richiesta di Faraone è quella di un intervento urgente sulla rete ospedaliera provinciale, con particolare riferimento alle strutture sanitarie della zona sud e all'utilizzo dei fondi del Pnrr. “Non è una battaglia di campanile – afferma Faraone – ma di giustizia sanitaria. Il comprensorio sud di Siracusa, con oltre 60mila abitanti, può restare senza reparti essenziali pienamente funzionanti. Dai dati ufficiali del Ministero della

Salute emerge che il complesso Avola–Noto perde posti letto complessivi, mentre i posti post-acuti non risultano attivi”. Una riduzione che, secondo Faraone, rappresenta “un arretramento rispetto agli obiettivi di riequilibrio territoriale del PNRR”.

“Quello che ho visto -prosegue Faraone- non coincide con quanto scritto nelle tabelle ministeriali: molti servizi che risultano attivi sulla carta, nella realtà non esistono o funzionano solo parzialmente. I medici e gli infermieri lavorano con straordinaria dedizione, ma senza strumenti e senza personale adeguato. Stanno tenendo in piedi un sistema che la politica sta lasciando cadere.” Tra le principali criticità segnalate: l’Ortopedia non risulta operativa al “Di Maria” di Avola e manca un atto formale che ne confermi il rientro al “Trigona” di Noto; il Pronto soccorso di Noto è ancora attivo solo 12 ore al giorno; i posti letto di riabilitazione e lungodegenza sono solo parzialmente utilizzabili. “Serve un piano serio e trasparente – aggiunge Faraone – che tenga conto della salute dei pazienti e non delle clientele dei politici. Ogni decisione sulla rete ospedaliera deve essere guidata da criteri sanitari, non da logiche di potere o spartizioni di territorio.” Faraone propone sette misure, tra cui il ripristino dell’Ortopedia a Noto, l’apertura H24 del pronto soccorso, l’attivazione completa dei posti letto post-acuti, la creazione di un modulo di ortogeriatria e una verifica ufficiale della rete Avola–Noto per garantire trasparenza e uniformità di servizi. “Il governo regionale e la direzione dell’Asp – conclude Faraone – devono agire subito per ristabilire un equilibrio sanitario. La somma delle dotazioni di Avola e Noto non deve ridursi, ma assicurare pari diritti e pari salute a tutti i cittadini della provincia.”

